NOTIZIARIO NON PERIODICO PRODOTTO IN PROPRIO E RISERVATO AGLI ASSOCIATI

il Prometeo

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRAPIANTATI DI FEGATO G.GOZZETTI - *Onlus* - BOLOGNA

ANNO 17° *N°* 1 - APRILE 2012

Attività di donazione e trapianto 2012

L'attività di donazione in Emilia-Romagna ha evidenziato, nel 2011, una flessione rispetto all'anno precedente, come appare evidente dalla **figura 1** del grafico a barre dove sono riportati i numeri dei donatori segnalati, procurati, effettivi ed utilizzati dal 2005 al 2011.

Per chi non lo ricordasse o per chi per la prima volta legge questi termini, vi specifichiamo che:

Donatori **segnalati**: sono quelli potenziali, ricoverati in terapia intensiva in morte cerebrale che il coordinatore segnala alle varie aree di coordinamento ma ancora non vi è stata la richiesta di consenso ai famigliari per il prelievo degli organi; donatori **procurati**: sono quelli il cui processo donativo si è concluso ma non è stato possibile utilizzarne gli organi per opposizione della Procura o non si è trovato un ricevente compatibile sia in Italia che in Europa; donatori **effettivi**: sono già in sala operatoria ma al momento del prelievo viene constatata la non idoneità degli organi; i donatori **utilizzati** sono quelli i cui organi sono stati trapiantati. Per noi i termini "procurati" e "utilizzati" hanno un significato particolare per cui prenderemo questi due dati come riferimento per fare le nostre considerazioni.

E' sconfortante prendere atto come in questi ultimi 7 anni **(grafico a barre figura 1**) vi sia stato un calo così importante nel numero delle donazioni e di conseguenza nei trapianti eseguiti (i 96 del 2011 contro i 116 del 2010 sono un minimo storico). I motivi possono essere tanti e per noi molto complessi da spiegare, ma crediamo di poter affermare che l'età più avanzata del donatore può avere impedito l'utilizzo degli organi, per non parlare della percentuale dell'opposizione dei famigliari alla donazione che si mantiene abbastanza alto e che ci amareggia moltissimo. Nella nostra Regione è stata del 28,4% (in linea con la media nazionale che è stata del 28,3). Numericamente le opposizioni sono state 59 su 208 segnalazioni

Diamo uno sguardo alla **tabella n.1** nella quale si possono rilevare i dati di ogni Regione in percentuale per milione di abitanti; confron-

(Continua a pagina 2)

Figura 1 Donatori segnalati, effettivi, utilizzati e procurati in Emilia-Romagna, anni 2005-2011

ALL'INTERNO

1) Alleanza contro l'epatite pag.3
2) Trapianto di fegato a Bologna " 4
3) Trap. di intestino e mult. a Bo " 5
4) Trapianto di fegato a Modena " 5
5) Ciao dr. Ronny " 5
6) Auguri agli sposi pag. 5
7) tetto Amico " 5
8) Lettera Diodati " 6
9) sul "Dono " 6

27 Maggio 2012
GIORNATA NAZIONALE PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE

E' ufficiale la data del 27 maggio dedicata alla Giornata Nazionale della Donazione il cui decreto 29 febbraio 2012 è pubblicato sulla G.U. n.91 del 18 aprile a cura del Ministero della Salute.

Anche quest'anno non siamo in grado di comunicare tutte le iniziative regionali che si stanno ancora concretizzando, perciò vi elencheremo quelle che ci sono state comunicate:

Bologna 16 – 19 maggio stand informativo della Commissione Tecnica " Una scelta consapevole" durante la fiera Exposanità – quartiere fieristico di Bologna. Dalle ore 10 alle13 del giorno 16 verranno premiati i vincitori del concorso regionale " Insieme per la vita" presso l'Anfiteatro del Centro Servizi:

Bologna 27 maggio; Giardini Margherita " Parole e musica per la vita" giornata live in collaborazione con radio International e stand con distribuzione di materiale informativo ed interviste a operatori del settore trapiantologico, personalità istituzionali, volontari delle Associazioni e di pazienti.

Bologna 27 maggio ore 10,30-Basilica di S.Luca sul Colle della Guardia; raduno ciclistico e podistico con partenza dallo stand dei Giardini Margherita ed arrivo alla Basilica dove **alle 10,30** sarà celebrata una S.Messa in suffragio di tutti i donatori**.**

Marina di Ravenna 27/5: veleggiata "In gara per la vita" dedicata alla campagna di informazione, organizzata dal Circolo Velico Ravennate.

(Continua a pagina 2)

La grande nevicata di febbraio a Bologna
Cosa è successo al S.ORSOLA ?

Non accadeva da tempo che nella nostra Regione nella prima quindicina di febbraio cadesse tanta neve ininterrottamente per tre giorni consecutivi e noi di Bologna ci ricordiamo ancora il grave disagio che ci ha procurato, mezzi pubblici come lumache che tardavano ad arrivare, impossibile camminare fra i cumuli di neve e tanto ghiaccio, tutto andava a rilento ma così non è stato per il Policlinico S.Orsola-Malpighi che in quei giorni, nonostante le avversità atmosferiche, il sistema trapianti ha retto bene.

Racconta il Prof. Pinna:" Tre giorni di fila in ospedale, dormendo lì fra un trapianto e l'altro, in meno di due settimane da quando è iniziato il "nevone", abbiamo fatto 15 trapianti al S.Orsola. Paiono due mondi che corrono a velo-

(Continua a pagina 3)

(Continua da pagina 1) Attyività di donazione…..

tandoli con l'anno precedente possiamo dire che non emerge una Regione che si sia distinta in assoluto. La Toscana ha avuto un buon aumento delle donazioni e di conseguenza degli organi trapiantati così come la Liguria, la Sardegna, la Calabria, la Campania e il Veneto, un aumento meno significativo le Marche, la Puglia e la Sicilia mentre il Lazio e la Lombardia si sono mantenute stabili. Un dato importante ci viene dalla Prov.Auton. di Trento e dall'Umbria che avendo avuto una lieve riduzione nelle donazioni rispetto al 2010, hanno aumentato la percentuale degli organi trapiantati, la qual cosa dimostra come siano stati utilizzati al meglio.

Un ultimo dato, che vi segnaliamo con molto dispiacere, è l'importante battuta d'arresto della nostra Regione, l'Emilia-Romagna, assieme all'Abruzzo-Molise, la Basilicata, il Piemonte - Valle d'Aosta. la Prov.Auton. di Bolzano ed il Friuli Venezia Giulia. Queste notizie ci fanno pensare ai tanti malati che sono in attesa di un organo e ci chiediamo scoraggiati: " Cosa possiamo fare di più?"

Nel 2011 sono state 18 le rianimazioni regionali che hanno segnalato al

Regione e Province autonome	Donatori Segnalati	Donatori Procurati	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati	Regione e Province autonome	Dontori Segnalati	Donatori Procurati	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati
Abruzzo - Molise	24,1	12,1	9,0	8,4	Piemonte - Valle d'Aosta	48,8	26,7	26,0	25,6
Basilicata	23,8	6,8	6,8	6,8	Prov. Auton. Bolzano	17,9	7,9	7,9	7,9
Calabria	23,4	13,9	10,5	10,5	Prov. Auton. Trento	28,6	22,9	21,0	21,0
Campania	23,2	11,3	10,0	9,8	Puglia	27,9	13,5	11,8	11,3
Emilia-Romagna	47,3	26,4	23,2	21,8	Sardegna	37,1	25,1	21,5	20,3
Friuli Venezia Giulia	45,4	36,5	35,7	35,7	Sicilia	30,5	12,3	10,7	10,3
Lazio	43,8	18,5	15,0	12,7	Toscana	75,1	47,5	40,2	33,5
Liguria	35,3	26,0	26,0	24,1	Umbria	16,7	11,1	10,0	10,0
Lombardia	34,2	24,1	22,6	21,8	Veneto	35,2	25,9	24,0	22,4
Marche	46,2	32,1	30,1	28,2					

Centro Interregionale	Donatori Segnalati	Donatori Procurati	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati	Centro Interregionale	Donatori Segnalati	Donatori Procurati	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati
AIRT	48,2	27,0	24,5	22,4	OCST	30,6	14,4	12,1	11,2
NITp	36,0	26,1	24,6	23,5	ITALIA	37,4	21,8	19,7	18,4

Tabella 1 Donatori segnalati, procurati, effettivi ed utilizzati p.m.p. per Regione e per Aree di Coordinamento italiane - Anno 2011

CRT-ER potenziali donatori. Come potrete rilevare dalla **tabella 2,** la neurochirurgia del Nuovo Ospedale S.Agostino-Estense di Baggiovara (Mo) si è distinta con 32 segnalazioni seguita dall'Ospedale Maggiore di Parma con 31, ecc…. ma è interessante leggere la colonna di colore rosa che riporta il numero delle opposizioni e la loro percentuale; sono molte e ci viene spontaneo fare una riflessione. Nei molti convegni ed incontri a cui abbiamo partecipato sulla donazione, è sempre emersa l'importanza del luogo accogliente e della sensibilità del coordinatore nel trovare le parole giuste e senza nessuna sollecitazione nel momento doloroso della richiesta ai famigliari del prelievo degli organi. Ci auguriamo che sia sempre così.

Parliamo a livello nazionale: i dati del 2011 sull'attività di donazione e trapianto in Italia mostrano un andamento complessivo positivo. Il numero dei donatori è stato di 1309 (utilizzati 1113) contro i 1301 (utilizzati 1095) del 2010 con una crescita dello 0,6%. E' quanto emerge dalla lettura del Report del Centro Nazionale Trapianti presentato al Ministro della Salute Renato Balduzzi che, commentando i numeri contenuti nel rapporto, ha tenuto a sottolineare che "L'Italia, con 21,7 donatori per milione di abitanti, è terza tra i grandi paesi europei dopo la Spagna (29,2) e la Francia (22,8) e che il dato italiano è superiore del 35% alla media europea (16,9). Le opposizioni sono state il 28,3% in forte calo rispetto al 2010 (31,5). .

Un'ultima notizia buona: nei primi mesi di questo 2012 in Emilia-Romagna si sta avendo un incremento inaspettato di donazioni che fa ben sperare.

Dall'inizio del 2012 (dati al 5 maggio) nel Centro di Bologna sono stati effettuati 33 trapianti di fegato (di cui uno combinato fegato-cuore) , mentre in quello di Modena ne sono stati effettuati 20. Questi dati sono ancora più significativi se consideriamo che nel corso del 2011 a Bologna ne sono stati fatti 73 e a Modena 32, di cui un ritrapianto.

Ci auguriamo sia così anche a livello nazionale *!!!!!!!*

"*Ricordiamo con affetto il Dr. Leonardo Pomponio e lo ringraziamo per il Suo prezioso aiuto che non ci ha mai negato ogni volta che ci siamo rivolti a Lui per consigli e delucidazioni che ci hanno permesso di condensare al meglio i dati del Resoconto annuale della Regione E.R..*"

(Continua da pagina 1) Giornata nazionale

Modena 21 maggio alle ore 17 presso il Centro Commerciale La Rotonda-Le Clerc, strada Morane 500, premio "Donazione e Solidarietà".

Modena 26 e 27 maggio nel Centro storico postazione informativa di volontari per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della donazione e distribuzione di materiale e gadget.

Cesena dal 21 al 25 maggio sarà allestita all'ingresso di ogni struttura dell'Azienda Ospedaliera una postazione per la distribuzione di materiale informativo per la sensibilizzazione sul tema della donazione e per la raccolta manifestazioni di volontà. Nelle stesse giornate un rappresentante del Comitato Locale distribuirà nei corridoi di attesa dei servizi demografici del Comune di Cesena materiale informativo e gadget.

Cesena il 27 maggio sarà allestita una postazione informativa sotto il loggiato della p.zza del Popolo mentre il personale del "Servizio rilascio delle carte d'identità" al momento del rilascio del documento, consegnerà ai cittadini l'opuscolo della Regione E.R. " Donazione e Trapianto, ecco cosa occorre sapere".

Ancora a **Cesena il 23 maggio** alla presenza dell'Assessore alla Cultura Elena Baredi avverrà la premiazione degli alunni dell'Ist. Versari, vincitori del concorso " Insieme per la vita" i cui elaborati grafici sono stati selezionati dal Comitato Locale.

PIACENZA il 27 maggio è prevista una biciclettata organizzata da AIDO, ADMO e LILT e gazebo in piazza del centro storico.

Non siamo in grado di darvi altre iniziative regionali..

Quest'anno non avremo più un unico manifesto con l'immagine di una personalità del mondo dello spettacolo o

(Continua a pagina 3)

Rianimazioni	ACCERTAMENTI DI MORTE ENCEFALICA	DONAZIONI SEGNALATE	OPPOSIZIONI ALLA DONAZIONE	
Nuovo Ospedale S.Agostino - Estense, Modena	32	32	12	37,5%
Ospedale Maggiore, Parma	31	31	9	29,0%
Osp. S. Maria Nuova, Reggio Emilia	21	21	7	33,3%
Arcispedale S.Anna, Ferrara	20	20	5	25,0%
Osp. M.Bufalini, Cesena	19	19	9	47,4%
Osp. Maggiore, Bologna	14	14	2	14,3%
S.Orsola-Malpighi, Bologna	14	14	1	7,1%
Ospedale S. Maria Delle Croci, Ravenna	13	13	5	38,5%
Ospedale di Rimini	13	13	2	15,4%
Ospedale Bellaria, Bologna	12	12	1	8,3%
Osp. Morgagni Pierantoni, Forlì	4	4	1	25,0%
Ospedale Zonale, Imola	4	4	0	0,0%
Osp. Civile, Carpi	4	4	1	25,0%
Ospedale zonale Civile, Lugo	2	2	1	50,0%
Ospedale degli Infermi, Faenza	2	2	1	50,0%
Ospedale del Delta, Lagosanto	1	1	1	100,0%
Ospedale Civile, Piacenza	1	1	0	0,0%
Quadrifoglio (Osp.Civile Guastalla), Guastalla	1	1	1	100,0%
TOTALE	208	208	59	28,4%

Tabella 2

(Continua da pagina 2)
dello sport, ma sono in via di realizzazione immagini di persone trapiantate che saranno i migliori testimonial in assoluto!!!!!! La nostra Associazione ha proposto la foto di Martina, la ragazza autrice della poesia che abbiamo pubblicata nel giornalino di dicembre e che ha commosso molti di voi.

Ancora una novità; nella t-shirt che verrà approntata, non vi sarà stampato un disegno, ma una frase: "**Tra il dire e il salvare c'è di mezzo il donare**", allieva vincitrice del concorso Amelia Colosimo- classe 3° P –Liceo Ginnasio Statale "G.Cevolani di Cento – FE. Il colore sarà unico come vedete nella foto.

Anche i quaderni, che tanto successo riscuotono, verranno rifatti .

Un grazie di cuore va alle coordinatrici della Commissione Tecnica Regionale e del Comitato Provinciale di Bologna, nelle persone della d.ssa Rita Rambelli e d.ssa Paola Fanin per il loro grande impegno nella realizzazione di iniziative e progetti nell'ambito della Campagna di informazione sulla donazione di organi, tessuti e cellule " Una scelta consapevole".

Un affettuoso grazie anche alla d.ssa Katia Martino (dell'Agenzia di supporto " Una scelta consapevole" c/o Virtual Coop), della quale apprezziamo la sollecitudine e la cortesia con la quale ci tiene informati su ogni avvenimento

(Continua da pagina 1) La grande nevicata
cità diverse. Fuori vedevo treni ed auto ferme, uffici pubblici paralizzati, aeroporti chiusi, gli ospedali invece hanno continuato a produrre, anche di più".

"Quindici sono stati i trapianti effettuati: tre di cuore, sette di fegato e cinque di rene; otto i donatori della Regione E.R., due del Veneto, uno di Bergamo e uno di Grosseto e tutti gli organi erano utilizzabili e validi", ha riferito la dott.ssa Ridolfi, "Queste sono le buone notizie che spesso non trovano spazio".

Tante le storie di destini incrociati, la più bella viene dalla collina Cesenate dove, in un paese sepolto dalla neve, un ragazzo di vent'anni da tempo si trovava in dialisi per insufficienza renale. Racconta il Prof. Pinna:" Da tempo era programmato il trapianto, eppure ci trovavamo nel bel mezzo della bufera e del blizzard (tempesta di neve) ma non volevamo rinviare un appuntamento così importante e così atteso, anche perché il donatore, dopo una lunga ricerca ed una trafila di esami, era risultata la madre del ragazzo. In mezzo alla nevicata sono stati presi dalle ambulanze che, con fatica, li hanno portati al S.Orsola dove è stato possibile effettuare il prelievo di un rene dalla madre che lo ha donato al suo ragazzo e tutto è andato nel migliore dei modi".

Il fattore neve ha comportato di dover superare una serie di ostacoli nei trasporti e non è andato meglio nei giorni seguenti; un paziente con grave insufficienza epatica stava aspettando di essere operato per la terza volte e ci sono volute cinque ore per andare a Bergamo per prelevare il fegato e altre cinque per ritornare!

Non avremo mai abbastanza parole per ringraziare i nostri medici ed infermieri che con tanta dedizione e coordinamento rendono possibile questi miracoli, A loro va tutta la nostra riconoscenza.

Cumuli di neve ed ancora neve che cade in P.za Maggiore a Bologna

E' NATA "ALLEANZA CONTRO L'EPATITE"

Per la prima volta medici e pazienti uniti con l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sulla necessità di ridurre il peso delle epatiti e relative complicanze nel nostro paese.

Nata dalla volontà di EpaC Onlus (Associazione di Pazienti con Epatite C, presidente Ivan Gardini), di FIRE Onlus (Fondazione Italiana per la Ricerca in Epatologia, presidente Prof. Antonio Gasbarrini) e con il supporto scientifico di AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) è stata costituita un'alleanza (ACE, Alleanza contro l'Epatite) fondata su obiettivi comuni e si è deciso di realizzare un manifesto, al quale anche la nostra Associazione ha aderito, con 10 punti che basandosi sulla risoluzione OMS 6-3.18 del 21/3/2010, si ritengono prioritari per chiedere un piano d'azione urgente, in quanto le epatiti virali in Italia costituiscono una vera e propria emergenza sanitaria, soprattutto l'epatite C con grande impatto sul Servizio Sanitario Nazionale, sulla società e sulle famiglie italiane.

L'accordo è stato presentato in Senato dal Prof. Antonio Gasbarrini e da Ivan Gardini alla presenza del sen Antonio Tomassini, Presidente XII Commissione Igiene e Sanità e di altri illustri esponenti del mondo della salute. Alla conferenza stampa è intervenuto anche il Senatore Ignazio Marino, Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'efficacia del S.S.N., che ha dichiarato:" Mi impegno a trasformare i punti del Manifesto contro le epatiti promosso dall' "Alleanza contro l' Epatite", in un disegno di legge. In Italia ogni anno muoiono 937 persone a causa dell'AIDS, ma muoiono anche 20.000 persone a causa delle epatiti che registrano 3 milioni di

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3) Alleanza contro l'epatite

infetti nel nostro Paese.

Nonostante ciò, manca un piano d'azione. In un mondo globalizzato come il nostro, non è possibile che per un farmaco innovativo, che funzione ed è stato approvato dalle autorità competenti, si debba attendere anni perché arrivi in Italia e quindi nei vari prontuari regionali, questa è discriminazione perché chi ha i soldi per comprare i nuovi farmaci può, ad esempio, acquistarli facilmente anche nella farmacia del Vaticano; chi invece non li ha, deve attendere almeno 3 anni per poterli avere, ma questo per molti malati è un tempo troppo lungo".

Potrete visionare i 10 punti del manifesto sul sito web

www.alleanzacontroepatite.it

RICORDATI DI NOI !!!!

Al fine di poter essere in grado di continuare a dare il nostro concreto aiuto, chiediamo di apporre la propria firma nello spazio dell'-allegato predisposto per la scelta della destinazione del

5 PER MILLE

con la scritta" Sostegno alle organizzazioni non lucrative, associazioni, ecc…." e nel rigo sottostante di inserire il codice fiscale della nostra Associazione che è il seguente:

92044630371

Grazie per la vostra solidarietà e di considerare la nostra Associazione meritevole della vostra stima.

Il Presidente
Cesira Borghi

Il trapianto di fegato a Bologna

Nel 2011 sono stati effettuati 73 trapianti di fegato, dato che costituisce un decremento rispetto ai trapianti eseguiti nell'anno precedente (84) ed è uguale al numero di trapianti eseguiti nel 2009 (73).

Sono stati realizzati 70 primi trapianti e 3 ritrapianti, il numero totale di pazienti trapiantati è stato di 70. La sopravvivenza attuale del totale dei pazienti è stata dell'83% mentre la sopravvivenza attuale del graft è stata del 79%. Il punteggio MELD reale mediano, calcolando sia i trapianti che i ritrapianti , è stato 25, valore nettamente al di sopra della media nazionale, secondo quanto emerso da un recente studio prospettico multicentrico italiano denominato Liver Match, e superiore anche al Meld mediano dell'anno 2010 (21).L'età mediana del donatore è stata di 6 anni, in linea con gli anni precedenti. Il peggioramento dei tassi di sopravvivenza del paziente e del graft rispetto al 2010 è in gran parte da attribuire alle gravi condizioni cliniche dei riceventi, testimoniate dal Meld mediano sempre più elevato, a fronte di una qualità media degli organi persistentemente sub-ottimale, sia per quanto riguarda l'età dei donatori, sia per le alterazioni istologiche spesso associate. D'altra parte, la politica del Centro,di larga accettazione dei donatori con criteri estesi, è motivata dalla costante discrepanza tra il numero di pazienti in lista d'attesa e quello dei donatori disponibili. La mortalità in lista è stata 3% (6 decessi su 119 pazienti in lista d'attesa), dato in calo rispetto al 2010 (18%). Tuttavia il tempo d'attesa medio dei pazienti iscritti in lista nel 2011 è stato ancora elevato (763 giorni, al di sopra della media nazionale.

Nel tentativo di aumentare il pool dei donatori e del numero di pazienti trapiantati, sono stati eseguiti 2 trapianti split e due trapianti domino. Come nel 2010, nessun donatore, fatta eccezione per alcuni donatori giovani utilizzati per trapianti combinati o pazienti in gravissime condizioni, soddisfaceva per intero i criteri nazionali per lo split adulto-adulto. Ciò conferma un utilizzo al 100& delle risorse disponibili.

Sono stati eseguiti 9 trapianti di fegato combinati con altri organi, tra cui 3 trapianti fegato-cuore, un trapianto multi viscerale e 5 trapianti fegato-rene.

I dati sopra riportati confermano la sensatezza e l'opportunità della politica regionale di limitazione dell'accesso alla lista d'attesa nei Centri di Bologna e Modena da parte dei pazienti provenienti da altre regioni. Un cambiamento di tale politica nel senso di un accesso indiscriminato alla lista d'attesa dei pazienti non residenti in Emilia-Romagna potrebbe causare, a fronte del persistente e deficitario numero di donatori, un aumento del numero della mortalità in lista ed un ulteriore peggioramento dei risultati, in ragione del presumibile deterioramento delle condizioni cliniche dei candidati al trapianto dovuto a più lunghi tempi d'attesa.

Si sono conclusi diversi studi scientifici prospettici intrapresi negli anni scorsi e l'elaborazione dei dati emersi permetterà la pubblicazione dei risultati dell'anno in corso. La gestione della terapia immunosoppressiva sulla base dei test Immuknown (Cyclex) costituisce certamente un approccio innovativo, capace di valutare in maniera più precisa rispetto ai comuni esami ematochimici il livello di immunodepressione dei pazienti.

I benefici ed i limiti di un protocollo clinico di utilizzo del farmaco overlimus nei pazienti portato ridi epatite C sono illustrati nel corso di presentazioni effettuate a congressi nazionali ed internazionali. Un ampio studio mirato all'analisi dell'espressione genetica di fegati provenienti da donatori di ampio range di età ed al possibile cambiamento di tale espressione a distanza dal trapianto ha permesso di identificare nuovi marker molecolari di invecchiamento dell'organo.

La produzione scientifica si è mantenuta ad un livello elevato ed è stato principalmente indirizzata all'analisi di aspetti tecnici (come l'incidenza di trombosi dell'arteria epatica nel trapianto da donatore anziano), al trattamento multimodale di pazienti affetti da epatocarcinoma, a modelli predittivi di recidiva post-trapianto di epatocarcinoma, alla combinazione di resezione e trapianto nell'ottimizzare il trattamento dei pazienti affetti da tale patologia in relazione allo scarso numero di donatori.

Antonio D.Pinna e Matteo Cescon

Trapianto d'intestino e multiviscerale a Bologna

Nel 2011 è proseguita l'attività di TRAPIANTO D'INTESTINO/MULTIVISCERALE presso L'U.O. Chirurgia Generale e dei Trapianti del Policlinico S.Orsola-Malpighi dell'Università di Bologna, diretta dal Prof. Antonio Daniele Pinna: sono stati eseguiti due trapianti di intestino isolato ed un trapianto multiviscerale con fegato, in tre pazienti adulti. In due dei tre trapianti è stato necessario associare un trapianto di parete addominale.

Dopo 10 anni dal primo trapianto di intestino eseguito in ambito AIRT presso il Policlinico di Modena, sono stati eseguiti 49 trapianti (prima casistica europea nel ricevente adulto), di cui 13 multiviscerali, in 5 casi associati a trapianto di parete addominale: la sopravvivenza del ricevente e del graft è risultata essere complessivamente superiore al 50% ad oltre 5 anni, confermando i dati delle casistiche statunitensi.

RIABILITAZIONE CHIRURGICA per PATOLOGIE INTESTINALI COMPLESSE

Accanto alla nostra attività trapiantologica è proseguito il programma clinico di RIABILITAZIONE CHIRURGICA INTESTINALE ("surgical bowel rescue" *ndr: soccorso chirurgico intestinale*) per patologie intestinali complesse, prevalentemente rappresentate da pazienti con fistole enterocutanee in nutrizione parenterale totale: 6 pazienti adulti sono stati sottoposti nel corso dell'anno 2011 a recupero chirurgico della propria funzionalità intestinale senza ricorrere al trapianto di intestino, oltre ai 47 già sottoposti negli anni precedenti al medesimo intervento (a volte con tecnica di allungamento "STEP" dell'intestino residuo). La maggior parte di questi 53 interventi chirurgici effettuati negli ultimi 10 anni era appunto per pazienti in nutrizione parentale totale provenienti dal Centro di Riferimento per l'insufficienza intestinale dello stesso Policlinico (diretto dal Prof. Pironi).

La sopravvivenza vicina al 100%, il buon recupero della funzionalità intestinale nella maggior parte dei pazienti e ovviamente l'assenza di necessità di successivo trapianto sono gli ottimi risultati ottenuti grazie a questo programma. Negli ultimi 5 anni il numero degli interventi di riabilitazione chirurgica intestinale è stato superiore, nella nostra casistica, al numero dei trapianti di intestino/multi viscerale (anche nel 2011 infatti sono stati eseguiti 3 trapianti vs 6 interventi di "surgical rescue"*ndr soccorso chirurgico)*:questo dato, se da un lato spiega il calo relativo negli ultimi 5 anni nel numero di trapianti eseguiti dovuto anche ad una obiettiva difficoltà di reperire donatori "compatibili" per dimensione e stabilità emodinamica con i nostri riceventi listati, dall'altro ci spinge a continuare questo programma integrato chirurgico/trapianto logico per patologie intestinali complesse, al fine di ottimizzare al meglio i risultati per i nostri pazienti.

Augusto Lauro, Chiara Zanfi, Antonio Daniele Pinna

IL TRAPIANTO DI FEGATO A MODENA

Nella U.O. di Chirurgia dei Trapianti del Policlinico di Modena, nel 2011 sono stati eseguiti 32 trapianti di fegato di cui un ritrapianto tardivo ed un trapianto combinato fegato-rene; il 96,9% dei trapiantati risulta attualmente vivente. Le principali indicazioni sono state l'epatocarcinoma su cirrosi (53,1) e le cirrosi HCV (21,8%). Sono stati eseguiti 5 trapianti in riceventi HIV-positivi.

Il tempo d'attesa medio è risultato di 498 giorni, mentre l'indice di accettazione di organi è risultata dell'84,2%. Il valore medio del MELD medio risultato ancora dei più alti d'Italia, confermando la disponibilità del nostro Centro a prendere in considerazione pazienti particolarmente complessi.

Nonostante la diminuzione in numero assoluto del numero dei trapianti eseguiti rispetto al 2010, la mortalità in lista d'attesa è diminuita del 4%. Tale dato è verosimilmente legato alle minori iscrizioni in lista d'attesa dovuto al perdurare del divieto d'iscrizione presso un centro della Regione Emilia-Romagna per i pazienti non residenti in regione (in assenza di un documento attestante l'impossibilità d'inserimento nella lista trapianto del centro di riferimento regionale di residenza.

Giorgio Enrico Gerunda

Ciao, Dr Ronny

Con viva commozione e sgomento qualche settimana fa abbiamo appreso la notizia che il Dott. Ronny Cicola, laureato in biologia, che prestava la sua opera al S.Orsola e che conoscevamo personalmente in quanto frequentava spesso il nostro ambulatorio del pad. 28, a causa di un terribile incidente automobilistico ha perso la vita a soli 31 anni.

Siamo vicini alla famiglia ed in particolare al suo papà, che è stato trapiantato di fegato qualche tempo fa nel nostro centro di Bologna, e desideriamo ricordarlo come una persona gentile e disponibile che aveva dedicato la sua vita ad aiutare i malati

Casa TettoAmico

Alcune precisazioni sul regolamento della casa di accoglienza all'interno del S.Orsola che ormai tutti conoscete:

1) Prima di tutto per accedere alla struttura dovete **prima, sempre**, contattare noi che faremo da tramite

2) Le priorità vanno a pazienti appena dimessi per i quali i medici ci riferiscono ancora bisognosi di controlli frequenti ed a pazienti che ritornano per problemi non ancora risolti.

3) L'ospitalità di norma deve avere un limite di permanenza di 7 giorni per permettere una rotazione a garanzia di tutti e comprende un solo pasto giornaliero alla mensa del Policlinico per il paziente e l'eventuale accompagnatore.

4) L'orario di accettazione è stato fissato dalle 9 alle 11,30 dal lunedì al venerdì. Al momento dell'ingresso viene consegnato un badge (tesserino magnetico) che permette l'ingresso alla struttura e la chiave della camera. In caso qualcuno fosse impossibilitato a rispettare questi orari, l'associazione vi aiuterà in qualche modo. Ricordarsi di avere sempre i documenti di riconoscimento.

5) L'ospitalità è per principio gratuita, ma in considerazione dei costi di gestione, è gradita un'offerta assolutamente volontaria che potrà eventualmente essere messa in detrazione (19%) sulla dichiarazione dei redditi..

6) L'associazione è ritenuta responsabile del comportamento delle persone all'interno della struttura.

*Nel mese di marzo si sono uniti in matrimonio la nostra infermiera **Ilaria Baldini** ed il **Dr. Augusto Lauro**. Nel rinnovare loro la nostra stima per la professionalità sempre dimostrata, auguriamo ai novelli sposi tanta serenità e lunga vita insieme!!!!*

Questo brano del poeta, pittore e filosofo Khalil Gibran, libanese nato nel 1883 è stato tratto dalla sua opera più famosa, "Il Profeta". Ve lo proponiamo per la sua attualità! Pensate che è stato scritto nell'ottocento!!!

Allora un uomo ricco domandò: parlaci **dei Doni**.
Ed egli rispose:
dai poco se dai le tue ricchezze.
È quando doni te stesso che tu dai veramente.
Infatti che cosa sono i tuoi averi se non ciò che accumuli e proteggi per il timore di averne bisogno domani?
E domani, che cosa porterà il domani al cane troppo prudente che nasconde un osso nella sabbia senza traccia, mentre segue i pellegrini alla città santa?
Vi sono alcuni che danno poco del molto che hanno per avere un riconoscimento
e questo nascosto desiderio avvelena il loro dono.
E vi sono altri che hanno poco e lo danno tutto, essi credono alla vita e alla sua grande generosità e le loro mani non sono mai vuote.
Altri donano con gioia e la gioia è la loro ricompensa.
Altri ancora danno forzatamente e la loro fatica segnerà il loro dono.
Vi sono quelli che donano senza rimpianto e senza intenzione di mostrarsi virtuosi; essi sono come il mirto che sparge nell'aria, laggiù nella valle, il suo profumo.
Attraverso le loro mani Dio parla
e con i loro occhi Egli sorride alla terra.
È bene donare quando ci viene chiesto aiuto ma è ancor meglio intuire il bisogno dietro parole non dette.
Per chi è generoso, andare alla ricerca dei bisogni è una gioia più grande che donare.
E poi che vorresti mai trattenere?
Un giorno dovrai lasciare tutto quanto possiedi.
Per questo l'invito a donare è oggi perché la stagione dei doni sia tua e non dei tuoi eredi.
Spesso si dice "donerei volentieri, ma solo a chi lo merita".
Ma le piante del tuo orto non dicono così né le greggi nei tuoi pascoli.
Esse danno per vivere poiché trattenere sarebbe morire.
Chi è degno di ricevere i suoi giorni e le sue notti dalla vita non può essere indegno dei tuoi doni.
E colui che merita di bere al mare della vita, è sicuramente degno di abbeverarsi alla tua piccola sorgente.
E poi quale deserto è più vasto?
Il coraggio, l'umiltà oppure la generosità di accettare il dono?
Ma chi sei tu, perché gli uomini si mostrino umiliati al tuo giudizio, mostrando il proprio cuore, i propri pensieri e la propria improfanabile fierezza?
Prima diventa tu stesso degno di donare facendoti strumento del dono.

Giacché invero è la vita che dà alla vita,
mentre tu, che ti stimi un donatore,
non sei che un testimone.

E voi che ricevete - e tutti ricevete -
non lasciatevi schiacciare dal peso della gratitudine
come se fosse un giogo su di voi e su chi vi ha dato.

Pensate invece ai doni come a delle ali
con cui chi dona e chi riceve possano volare insieme.

Poiché se il vostro debito vi pesa troppo voi dubiterete della sua generosità
che ha invece come madre la terra e Dio come padre.

(da *Il Profeta* di G.K. Gibran)

Abbiamo ricevuto questa bella lettera dal nostro amico Dino Diodati e volentieri la pubblichiamo.

VENT'ANNI DI VITA…

Mi chiamo Dino Diodati, vivo a Giulianova, provincia di Teramo e ho ricevuto il trapianto di fegato il 13 marzo di vent'anni fa nell'ospedale S. Orsola. All'epoca sono stato il centesimo trapiantato il cui organo è stato donato da una ragazza tedesca dell'età di quattordici anni; tale operazione è stata eseguita da una equipe di medici e collaboratori che vorrei ringraziare e chiedo scusa già da ora se dimentico qualcuno; ricordo con grande gioia e gratitudine i prof.: Giuseppe Gozzetti ,Alighieri Mazziotti(che godono il regno dei cieli)e i prof. Roberto Bellusci e Gianluca Grazi che insieme ad altri hanno contribuito alla buona riuscita dell'intervento.
In venti anni, grazie anche all'associazione trapiantati, col contributo di tante persone, ho visto tanti cambiamenti migliorativi e con gioia alle visite di controllo, trovo medici e collaboratori disponibili e attenti alle necessità di tutti i pazienti.
In questi ultimi anni ho avuto qualche problema che però si è risolto; ora ho raggiunto l'età di settanta anni, mi sono stati regalati venti anni che mi hanno permesso di veder crescere i miei nipoti che riempiono le mie giornate e sono la gioia della mia vita.
Un grazie particolare va ai genitori della mia donatrice, ogni giorno in più che mi viene concesso il mio pensiero è dedicato a lei che vive dentro di me. Grazie a tutti coloro che con la loro professionalità, la loro cordialità e semplicità d'animo hanno permesso che la mia vita continuasse regalandomi la gioia di poter assaporare momenti meravigliosi che auguro a tutti voi e a tutti i trapiantati.
Con affetto e riconoscenza

Dino Diodati

Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato G.Gozzetti - Onlus Bologna

Sede: c/o Policlinico S.Orsola-Malpighi–Pad.25. -Via Massarenti 9-40138 Bologna , tel./fax 051/392015 - 051/6363934
Segreteria tel. 051/542214 - Uff. Reg. n.5484 – Cod. fisc. N° 92044630371
c/c post. 26474403 - per bonifici IBAN- IT88 B076 0102 4000 0002 6474 403
Coordinate bancarie: IBAN - IT 43X0200802453000110019575
presso UniCredit Banca - fil. 3215 via Mazzini 172/c (BO)
E-mail: asstfgg@iperbole.bologna.it E-mail Segreteria : gor0024@iperbole.bologna.it - Sito Web: www.antf.it
A Modena: c/o Centro Trapianti di fegato -Policlinico- via Del Pozzo 71 - 40100 MO-tel.059/422372
A Cesena: Sezione "Carlo Carli"- via Serraglio, 18 - 47023 Cesena - cell.347 47133339

Quota per la qualifica di Socio 2012 (dietro preventiva domanda): € 100
Quote per Amici dell'Associazione offerta libera

Attenzione: I Soci che desiderano versare più di 100 euro a mezzo c/c postale o con bonifico bancario, per potere detrarre il 19% della differenza sul mod.730 o Unico. dovranno effettuare due versamenti distinti; uno di € 100 con causale "tassa iscrizione a socio" l'altro come erogazione liberale. Per gli Amici dell'Associazione, il 19% di detrazione sarà per tutto il versamento qualsiasi importo esso sia, sempre usando il c/c/postale o il bonifico bancario.